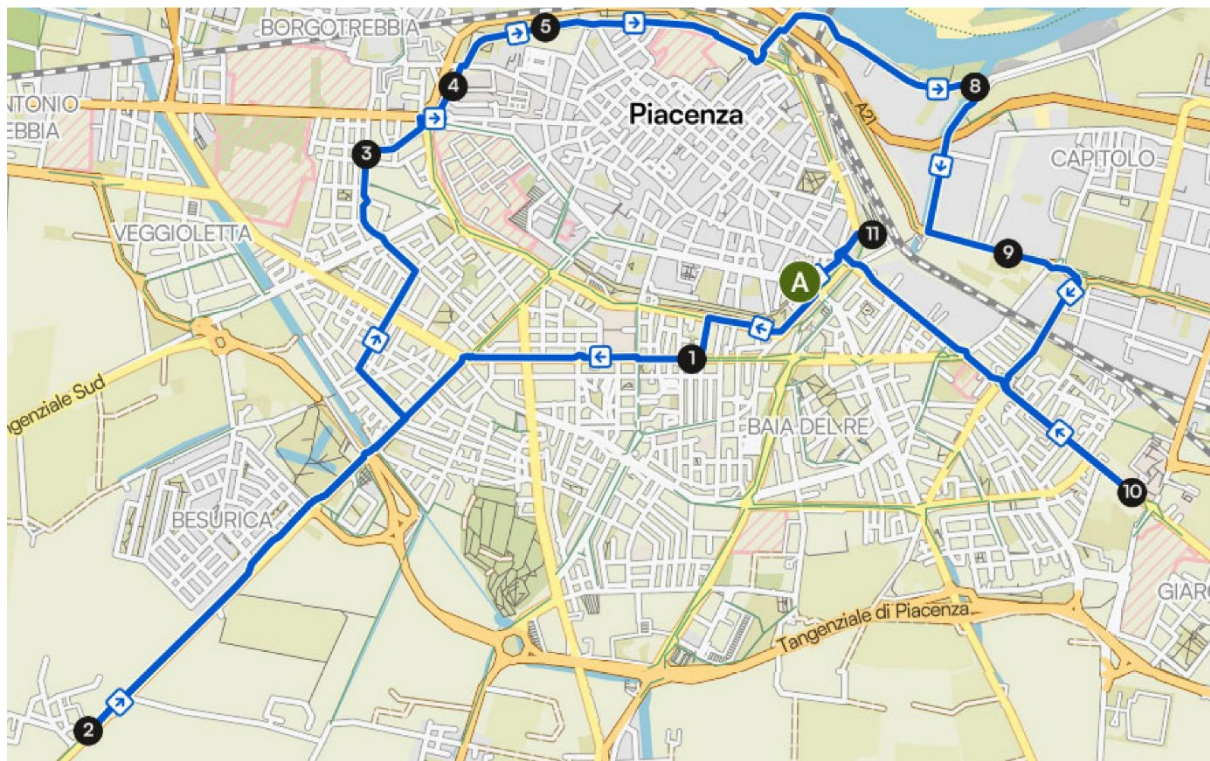


Che cosa vedremo:

- 1) Vittorio Gandolfi, ex Caserma VV.FF. (1960)
Gandolfi, originario di Salsomaggiore, fu un importante architetto del secondo razionalismo italiano negli anni '50 e '60. Attivo a Milano e in numerose altre città, firma diversi importanti progetti anche a Piacenza.
- 2) Vittorio Gandolfi, Campus Agrario Raineri (1967)
Sempre del Gandolfi, è intitolato a Giovanni Raineri, fondatore della Federconsorzi (nel palazzo oggi XNL) e Ministro dell'Agricoltura.
- 3) Pietro Berzolla, Sacra Famiglia all'Infrangibile (1951)
Di Pontenure, tra i protagonisti dell'architettura piacentina tra gli anni '30 e '50. Realizzò importanti architetture industriali e religiose.
- 4) Vittorio Gandolfi, Villa Speranza (1967)
Tra le ultime opere piacentine di Gandolfi, è una sorta di *prairie house* in piena Piacenza: memore della lezione organicista di F.L. Wright.
- 5) Vincenzo Bozzini, Edificio "Tigrai" (1933)
Intervento di edilizia popolare tra le due guerre, come il successivo quartiere "Ciano".
- 6) Vincenzo Bozzini, Quartiere Ciano (1939)
Uno dei più significativi quartieri di edilizia popolare a Piacenza, esprime in modo coerente i principi del primo razionalismo.
- 7) Piero Portaluppi, Centrale Emilia (1928)
Milanese, fu "l'architetto delle centrali", nonché uno dei maestri dell'architettura italiana del '900.
- 8) Carlo Felice Cattadori, Canottieri Nino Bixio (1960-'70?)

Piacentino, recentemente ricordato come il progettista della pensilina degli autobus di Piazza Cittadella, ha collaborato con significativi esponenti dell'architettura del dopoguerra, come Vico Magistretti e Luigi Dodi.

- 9) Impianto idrovoro Finarda (1938). Con l'impianto di Armalunga e i canali colatori, è parte delle importanti opere di bonifica volute da Sandro Cella negli anni '30.
- 10) Vico Magistretti, Laboratorio Prove Materiali Cementirossi (1956)
L'architetto e designer milanese Vico Magistretti arriva a Piacenza grazie alla collaborazione con la Cementi Rossi, per la quale realizza in città anche il Grande Albergo Roma.
- 11) Mario Bacciocchi, Università Cattolica del Sacro Cuore (1951)
Fiorenzuolano, come Nicelli e Dodi, fu uno dei più importanti architetti piacentini del '900, esponente del classicismo fascista durante il ventennio, elabora un linguaggio razionalista più sobrio dopo la guerra, diventando figura di riferimento per l'ENI di Enrico Mattei.
- 12) Vittorio Gandolfi, Nuova Galleria Alberoni (1960)
Gandolfi affronta il compito di dare una nuova sede alla galleria Alberoni realizzando un edificio dal rigore quasi monastico, impeccabile nell'applicare la lezione razionalista "form follows function".
- 13) Pietro Berzolla, monumento alla Lupa (1938)
Autore del basamento destinato ad accogliere una copia della lupa capitolina, Berzolla è anche autore della complessiva sistemazione del piazzale.
- 14) Pietro Berzolla, rimessa locomotori (1930)
Una cattedrale industriale del Berzolla, che lavorò su tutto il tracciato della ferrovia Piacenza-Bettola. Da mettere in relazione con il lavoro di Peter Behrens nel nord Europa.



Percorso (20 km circa)

(attenzione: i numeri delle tappe non corrispondono ai numeri nella mappa)

A. Partenza: Campus Arata (Stradone Farnese)

Piazzale della Libertà
 Viale Patrioti
 Via IV Novembre
 Via R. Fulgosio
 Via Dante Alighieri (verso Ovest)

1. Ex Caserma VV.FF.
 Viale Dante Alighieri (verso Ovest)
 Via F.S. Bianchi
 Via Veneto
 Strada Agazzana (ciclabile)

2. Campus Agrario Raineri
 Strada Agazzana (ciclabile, verso la città)
 Via G. Vaiarini
 Via M. Boscarelli
 Via G. Morigi
 Via A. Emmanueli
 Via Montebello

3. Chiesa della Sacra Famiglia
 Via Casteggio
 Via F. Appiani
 Piazzale Torino

Via G. Taverna
Strada delle Valli

4. Villa Speranza
Strada delle Valli
Via Campagna
Via A. Tramello
Piazzale Porta Borghetto
Via Maculani
Piazzale Milano
SS. 9 Via Emilia (cavalcavia ciclabile verso Via Nino Bixio)
Via Nino Bixio
 5. Centrale Emilia
Via Nino Bixio
Via della Finarda
Via Caorsana (verso Est)
 6. Cementi Rossi (ci passiamo ma non ci fermiamo)
Via Caorsana (pista ciclabile)
Strada Anselma (fino a parcheggio e ingresso Univ. Cattolica)
Tratto pedonale spingendo le biciclette fino a Via Emilia
 7. Università Cattolica e Collegio Alberoni (biciclette a spinta)
Di nuovo a spinta fino a Cimitero S. Lazzaro
Via Barbieri
Via Modonesi
Parcheggio CONAD
Attraversamento Via Cremona
Piazzale Roma
Via dei Pisoni
 8. Ex Rimessa Locomotori “Berzolla”
Via dei Pisoni
Piazzale Roma
Viale Pubblico Passeggio
Stradone Farnese (arrivo)
- A. Arrivo: Campus Arata (Politecnico)